



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHEOLOGIA		
INSEGNAMENTO	PREISTORIA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50347-Archeologia e antichità classiche e medievali		
CODICE INSEGNAMENTO	20483		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/01		
DOCENTE RESPONSABILE	CULTRARO MASSIMO	Professore incaricato esterno	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	160		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CULTRARO MASSIMO Mercoledì 9:00 11:00	I giorni e gli orari di ricevimento coincidono con quelli delle sessioni di esami nel periodo di cessazione dell'attività didattica, salvo preventiva comunicazione del docente. Si prega di contattare il docente per email	

DOCENTE: Prof. MASSIMO CULTRARO

PREREQUISITI	Conoscenze di base della disciplina archeologica e dei contesti geografici della Preistoria mediterranea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Lo studente dovrà conoscere il sistema delle sequenze crono-tipologiche, le principali caratteristiche e le problematiche relative alle varie fasi della preistoria e della protostoria italiana e del Mediterraneo; dovrà, inoltre, orientarsi tra le più importanti teorie interpretative, concentrandosi sulla conoscenza delle caratteristiche tipologiche, stilistiche e tecnologiche delle principali produzioni artigianali delle diverse aree nei diversi periodi; avere conoscenza del linguaggio tecnico-scientifico e capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>A partire dalle conoscenze acquisite, lo studente dovrà sapere riconoscere i principali complessi pre- e protostorici delle aree trattate, e sapere applicare i principali concetti teorici. Egli dovrà avere la capacità di usare e comprendere i termini tecnico-scientifici della disciplina.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di affrontare l'analisi e lo studio di un complesso preistorico, in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di sapere trasmettere, in modo chiaro e semplice, in un italiano corretto e usando una terminologia appropriata, i concetti e i problemi della disciplina in riferimento a casi studio specifici.</p> <p>Capacità di apprendimento Capacità di affrontare autonomamente lo studio della bibliografia suggerita e di analizzare, individuando gli strumenti bibliografici necessari, gli elementi che compongono un complesso preistorico. Capacità di accedere ad una formazione di livello superiore nell'ambito disciplinare di riferimento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale orale, mirante ad accertare il conseguimento delle competenze e conoscenze richieste, attraverso quesiti sui problemi teorici e sulle tematiche salienti della disciplina, ovvero l'illustrazione di edifici, contesti, manufatti caratteristici delle culture preistoriche, valutando il livello conseguito secondo la seguente parametrizzazione:</p> <p>livello appena sufficiente di conoscenze e competenze- voto compreso tra 18 e 21 livello accettabile, ma con delle lacune e imperfezioni (seppur non sostanziali) nel lessico e nell'inquadramento dei fenomeni, manufatti, monumenti- voto da 22 a 25 livello soddisfacente, con qualche imperfezione- voto da 26 a 28 livello pienamente soddisfacente - voto da 29 a 30 livello eccellente- voto 30 e lode</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso intende affrontare la preistoria e la protostoria del Mediterraneo, a partire dalle culture della Sicilia e dell'Italia meridionale, fornendo competenze di buon livello; affrontare le problematiche teoriche dei diversi tipi di complessi (necropoli, insediamento, luoghi di culto, ecc.), nelle diverse epoche e in ambiti territoriali diversi; le questioni relative agli scambi e alla loro natura, alla circolazione degli uomini e dei beni, alle dinamiche territoriali, alle produzioni artigianali e alle tecnologie applicate.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>A.M. Bietti Sestieri, L'Italia nell'età del Bronzo e del Ferro, Carocci Editore, Roma 2010 A. Guidi, Preistoria della complessità sociale, Editore Laterza Roma-Bari 2000. R.M. Albanese Procelli, Sicani, Siculi, Elimi, Longanesi editore Milano 2003.</p> <p>Ulteriori indicazioni o alternative bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione al corso. Aspetti teorici e metodologici
25	I principali aspetti del passaggio dal Bronzo Tardo/Finale alla prima età del Ferro nel Mediterraneo centrale, con riferimento ai nuovi ed avanzati sistemi di uno specifico approfondimento sarà datazione C14 e al riesame delle fonti, archeologiche e testuali, relative al collasso dei sistemi economico-politici su base monocratica. Uno specifico approfondimento sarà dedicato al fenomeno del movimento di popolazioni dalla penisola italiana verso Sicilia ed isole Eolie, con riferimento alla formazione della cultura dell'Ausonio come esempio archeologico della distruzione per incendio e di cambiamento della cultura materiale
ORE	Laboratori
5	Laboratorio su aspetti della produzione ceramica protostorica in Sicilia: tipologia, tecnologia e archeometria

ORE	Altro
5	Visita collezione paleontologica Museo Archeologico Regionale di Palermo